

assistere alle tornate della Camera; quindi, per mia delicatezza, domando che mi si accordi la dimissione.

I suoi colleghi, sperando che la salute dell'onorevole Massarani fra due o tre mesi possa essere migliorata, e non volendosi privare del concorso di un benemerito loro collega, hanno detto: aspettiamo di risolvere su questa domanda.

Oggi poi venne un altro deputato, il quale dice: per gli affari miei domestici io non voglio più (notate, signori, che tra il *non voglio* ed il *non posso* c'è una gran differenza), non voglio più essere deputato, ed io prego i miei colleghi di provvedere all'elezione del mio collegio.

Vedete, signori, che la differenza è grande. Quindi, accettando, in questo caso non si manca a quei riguardi che ciascuno di noi ha tanto per l'uno che per l'altro deputato; ma per l'uno si spera che la sua salute gli permetta di ritornare tra noi, per l'altro si accetta la sua volontà, che è quella di non restare in mezzo a noi.

MASSARI GIUSEPPE. Due parole sole, perchè mi pare che la discussione sia già troppo prolungata. Prima di tutto io dichiaro all'onorevole Comin che ieri io ho sostenuta precisamente la stessa tesi che egli ha sostenuto oggi, ma la Camera mi ha dato torto.

Io ho detto, parlando la prima volta, che, mentre rispetto altamente la decisione della Camera, dal momento che essa ha stimato doverla prendere, per me è evidentissimo che, avendo abbandonato, a proposito dell'onorevole Massarani, la sua giurisprudenza, pare che non sarebbe conveniente (io faccio appello alla delicatezza di tutti i miei colleghi, sarebbe una cosa odiosa), non sarebbe conveniente dire di sì ad uno, e dire di no ad un altro. Francamente parlando, sarebbe un vero voto partigiano, e questo non può essere nell'intenzione nostra, nè in quella degli onorevoli colleghi che mi stanno di rimpetto.

L'onorevole Macchi che cosa ha detto? Ha detto che l'onorevole Massarani ha esposto i motivi della sua dimissione, e che questi non reggevano. Che cosa ha fatto la Camera conformandosi al parere dell'onorevole Macchi? Essa è entrata nell'apprezzamento dei motivi che determinarono l'onorevole Massarani a dare la sua dimissione, e non li ha trovati giusti.

Ora, io domando che anche all'onorevole Bonomi (poichè non è più il caso dell'onorevole Arrivabene, la cui dimissione non è stata accettata), che all'onorevole Bonomi si applichi senz'altro lo stesso criterio.

Egli dice che per ragioni d'affari non crede di potere più assistere ai lavori della Camera. Nell'intervallo che corre fra oggi ed il giorno in cui la Sessione sarà ripresa, l'onorevole Bonomi giudicherà se sussistano ancora i motivi che lo hanno determinato a presentare alla Camera la sua dimissione, ed allora, il primo giorno in cui i nostri lavori saranno ricomin-

ciati, sarà perfettamente libero di presentare le sue dimissioni.

Quindi io, a nome della coerenza, prego la Camera di voler sospendere (perchè la mozione non è che questa), di voler sospendere ogni deliberazione sulle dimissioni dell'onorevole deputato di Ancona.

Voci. Ai voti! ai voti!

UNGARO. Io ho bisogno di fare una dichiarazione e di domandare uno schiarimento.

Ho bisogno di fare una dichiarazione a proposito della votazione già seguita sulle dimissioni dell'onorevole Arrivabene.

L'onorevole Massari ha proposto, alla base di ciò che avvenne ieri, la sospensione, ed io l'avrei votata volentieri; ma siccome l'onorevole presidente ha messo in deliberazione la cosa in questi termini: « Chi crede doversi accettare le dimissioni, si alzi, » io sono stato seduto, perchè credo che la Camera non abbia il diritto di accettare una dimissione... (*Interruzioni*)

Perdonino, do la ragione del mio voto.

Se la Camera ha inteso di sospendere la deliberazione, io ho aderito a questa sospensione.

Questa è la dichiarazione.

Desidero poi di sapere se, colla votazione che si è fatta, si è sospesa l'accettazione delle dimissioni; perchè, se fosse altrimenti, io mi sarei astenuto dal votare.

PRESIDENTE. Può darsi che il presidente non si sia bene espresso; però avverto che egli ripeteva esattamente il concetto dell'onorevole Ricciardi, perchè ha detto *immediatamente*, appunto per significare che l'onorevole Ricciardi voleva soltanto sospendere l'accettazione delle dimissioni.

UNGARO. Mi permetta l'onorevole presidente che io solamente osservi che la Camera ha deciso varie volte che non è in sua facoltà di accettare o no le dimissioni di un deputato, ma solamente di prenderne atto.

PRESIDENTE. Interrogo la Camera se intenda di sospendere di prender atto delle dimissioni dell'onorevole Bonomi.

(La Camera delibera la sospensione.)

PRESENTAZIONE DI RELAZIONI.

CORDOVA, relatore. Ho l'onore di presentare la relazione sullo schema di legge per il riordinamento del Credito fondiario. (*V. Stampato n° 21-A*)

BARGONI, relatore. Ho l'onore di presentare la relazione sullo schema di legge per disposizioni relative agli ufficiali già appartenenti alla marineria austriaca, destituiti per causa politica. (*V. Stampato n° 84-A*)

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno tosto inviate alla stampa.

(Il deputato Carleschi presta giuramento.)